

*quindicesimo saggio del
Laboratorio Permanente di Teatro del Comune di Volpiano*

si ringraziano per la collaborazione :
Gli insegnanti del
Laboratorio Permanente:

Alessandro Berruti
Francesca Cassottana
Pierpaolo Congiu

Tutti i genitori degli allievi
per la collaborazione e la pazienza

La Biblioteca & l'Informagiovani

Fonica e luci a cura di Immagine e Suono di
Alexis Doglio

fotografia Monteggia F.
riprese video Cometto C.

biblioteca@comune.volpiano.to.it
infgiovani@comune.volpiano.to.it
Via Carlo Botta, 26
Tel. 0119882344



COMUNE DI VOLPIANO



CRAB PRESENTA LA COMPAGNIA

ORME IN VIAGGIO
Domenica 11 ottobre

ore 20.30

liberamente tratto dalla fiaba dei f.lli Grimm



- SALA POLIVALENTE -
VIA TRIESTE N. 1

Interpreti

ARCELLA GIACOMO
BERGAMINI MARTINA
BOLDI ALESSANDRA
BOT RARESH
CIMMINELLI LUCA
GIORDANO MARCO
INGEGNERI FRANCESCO
PELANDA LORENZO
SCHETTINO CHIARA
VILLARI CASSANDRA
VOLGARINO LIVIO

Regia :
Antonio Villella



assistente alla regia:
Bossi Elettra
Foglia Giovanni
Rabbione Elena
consulenza tecnica :
Spezzati Antonio

Nota di regia

La fiaba di Biancaneve (Fratelli Grimm - 1812), come tutte le fiabe, è un modo per conservare nel

tempo e trasmettere un Mito sotto forma di racconto.

È per questo che oltre al suo significato mitologico, questo racconto fa riflettere anche su uno degli

episodi più importanti e più tragici della storia Germanica

Se indagassimo ancora scopriremmo che abbiamo anche fare con le antiche raccolte del Diritto

Germanico, con la dea Syn, che personifica la Giustizia e la Verità, protettrice di chi veniva

accusato, e con sua madre, la dea Sif, sposa del dio Thor, che personifica la Bellezza e la Pace. E

se indagassimo ancor di più incontreremmo sicuramente Carlo Magno, i Sassoni, il diritto romano,

il paganesimo, il cristianesimo, sino ad arrivare alle storie magiche di Elfi e di Trolls.

Con "I sette nani e... Biancaneve" abbiamo percorso queste strade, sino ad arrivare al nostro

tempo, un tempo fatto di cartoni animati, cultura popolare, immaginario collettivo e perché

no, anche di Clown.

Per la prima volta nella sua storia la Scuola di teatro "Orme in viaggio" indossa il naso rosso,

maschera che smaschera quanto l'essere umano è piccolo e quanto sia capace d'esser "grande".

Antonio Villella